

BOZZA

Accordo Di Collaborazione Ex Art. 15 Legge 241/90

per la realizzazione delle attività finanziarie nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU

Linea di finanziamento 1.1.2- autonomia degli anziani non autosufficienti (CUP h14h22000320006)
Linea di finanziamento 1.1.3-rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (CUP h14h22000330006)

tra

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini n.92, cap 20024 Garbagnate Milanese (MI), C.F e Partita IVA 09323530965, in persona del Rappresentante Legale Germano Maria Uberto Pellegata

e

AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.CO.P con Sede Legale in Via dei Cornaggia 33 – 20017 – RHO (MI), Partita IVA 05728560961 in persona del Rappresentante Legale Primo Mauri.

Premesso che

Il presente documento rappresenta una proposta concreta all'attuazione degli obiettivi annunciati nel PNRR, riconducibili ai documenti sopra richiamati, relativamente alla futura riforma nazionale degli interventi rivolti alle persone non autosufficienti assistite al domicilio. Nello specifico, gli enti sottoscrittori del presente accordo intendono partecipare, in ottica sistemica, attivamente all'analisi, ripensamento e attuazione concreta del sistema di assistenza domiciliare rivolto alle persone anziane non autosufficienti attraverso il collegamento delle attività relative agli snodi fondamentali per la realizzazione degli obiettivi e delle attività, in particolare riguardo a: l'accesso alle prestazioni, lo sviluppo dell'offerta, il sostegno della domanda; la governance del sistema. Gli enti pertanto collaboreranno per la messa a punto di un sistema di accesso, informazione e accompagnamento alle prestazioni che sia unitario ed integrato tra sociale e sanità – sposando pertanto il principio di semplificazione e facilitazione dei percorsi degli utenti anziani e dei loro caregivers.

L'integrazione tra ASST Rhodense ed Ambito Sociale, che trova espressione in questo accordo, traduce i tre livelli di approccio indicati nella DGR 7592 del 15.12.2022; si tratta, infatti, di una co-progettazione orientata a:

- ✓ strutturare collaborazioni sistematiche
- ✓ consolidare le partnership interprofessionali esistenti tra gli operatori appartenenti al mondo sanitario e a quello sociale
- ✓ determinare un'integrazione organizzativa fra le istituzioni coinvolte per assicurare una risposta strutturata e completa al bisogno, anche mediante l'individuazione di una sede operativa comune e un'integrazione operativa digitalizzata.

Visti e richiamati

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021, con specifico riferimento alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", e alla Missione 6 "Salute" Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale";
- l'Avviso pubblico 1/2022 PNRR NEXT GENERATION, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, tramite il quale Sercop ha presentato domanda di ammissione a proposte di intervento nelle Linee di attività relative alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", "Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimenti 1.1.2 – 1.1.3 - 1.2 e 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- le schede progettuali relative alle linee di investimento a valere sulla Missione 5 1.1.2 "autonomia degli anziani non autosufficienti" (CUP h14h22000320006) e 1.1.3 2rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" (CUP h14h22000330006) approvate con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Rhodense in data 9 Agosto 2022
- l'Accordo di programma dell'Ambito territoriale Rhodense per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal PIANO DI ZONA 2021-23 (Documento di programmazione del welfare locale) approvato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Rhodense in data 3 Febbraio 2022;
- la DGR n.7592 del 15/12/2022 "Attuazione del DM 23 maggio 2022 n.77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale";
- la DGR n.7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023"
- l'art. 19 della legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- l'art. 18 della legge regionale 3/2008, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede espressamente che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;

pertanto, alla luce di quanto precede, e in coerenza con quanto consentito dall'art.15 della Legge 291/90 che disciplina le condizioni per la definizione degli accordi di collaborazione tra soggetti pubblici, le parti

convengono e stipulano quanto segue

Art 1 – Oggetto

Con il presente accordo di collaborazione, Ser.co.p e ASST Rhodense si impegnano a realizzare congiuntamente, in quanto di interesse comune, le attività previste nell'ambito dell'attuazione dei sub investimenti richiamati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il presente documento pertanto intende regolare i ruoli e i rapporti tra gli enti firmatari in merito all'attuazione del sistema socio-sanitario integrato dei servizi rivolti agli anziani non autosufficienti assisti al domicilio.

Nello specifico, gli enti collaboreranno per la costituzione di un'Equipe di Valutazione Multidisciplinare (EVM) per l'integrazione socio-sanitaria, finalizzata alla creazione di una rete articolata di servizi in relazione ai bisogni dell'anziano.

Art. 2 – Finalità e Obiettivi

Con il presente accordo si intende aderire ai principi e alle finalità del Dispositivo PNRR che ha l'obiettivo di:

- prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.
- semplificare i percorsi di accesso alle prestazioni e una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata e accompagnare le persone anziane e le loro famiglie al sistema dei servizi offerti per l'assistenza a domicilio;
- identificare un luogo di valutazione integrata non solo nell'accesso ma anche nelle competenze;
- Creare risposte organiche per il cittadino, capaci di superare la frammentazione dell'offerta sociale e socio-sanitaria;
- Progettare ed articolare gli interventi secondo nuove modalità multidisciplinari e interistituzionali;
- Realizzare servizi innovativi di autonomia al domicilio o in soluzione abitativa autonoma di alto livello tecnologico che attivino funzioni, reti relazionali e competenze che migliorino le condizioni di vita

Art. 3 – Sistema di Governance

Il sistema di governance sarà articolato in due distinti livelli: una Cabina di Regia (con funzioni strategiche e di indirizzo) e un'Equipe di Valutazione Multidisciplinare (con funzioni operative).

3.1. La Cabina di regia assicura il raccordo politico, strategico e funzionale, per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi dal dispositivo PNRR, imprimerne l'accelerazione e garantirne una stretta correlazione ed integrazione anche con le politiche socio-assistenziali, sanitarie e socio-sanitarie territoriali in corso.

Nello specifico svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento dell'attuazione del protocollo
- gestione delle risorse complessive necessarie e dei finanziamenti disponibili
- supporto tecnico e gestionale dei processi attuativi del protocollo, riferiti in particolare agli obiettivi di ricomposizione e superamento della frammentazione, favorendo l'accesso ai servizi e promuovendo nuovi strumenti e azioni di welfare
- Garantisce il coordinamento operativo tra gli enti
- Definisce e verifica le modalità operative per l'attuazione del protocollo
- redige relazioni sullo stato avanzamento dei lavori tiene informati i comuni sull'andamento del processo di attuazione
- propone eventuali modifiche del presente documento
- monitora l'andamento delle attività e verifica il raggiungimento di obiettivi, target e milestone relativamente alle progettualità PNRR di cui in premessa
- individuazione e organizzazione di momenti formativi e di addestramento degli operatori specificatamente all'oggetto del presente accordo

La Cabina di regia sarà composta da due rappresentanti per ciascun ente sottoscrittore, quali:

- Il Direttore del Distretto di Rho di ASST Rhodense
- Il Direttore Generale di Ser.co.p
- il responsabile del procedimento per l'attuazione della Missione 5 sub investimento 1.1.2 e 1.1.3 di Ser.co.p
- il referente per l'attuazione della Missione 6 componente 1
- il Responsabile dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni di ASST Rhodense

3.2. L' Equipe di Valutazione Multidisciplinare è una équipe multiprofessionale composta da professionisti competenti in ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in grado di leggere le esigenze della persona anziana con bisogni sanitari e sociali complessi. La valutazione dell'equipe costituisce il filtro per

l'accesso al sistema dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari di natura domiciliare, a gestione integrata e partecipata.

L' Equipe di Valutazione Multidisciplinare effettua la valutazione multidimensionale dell'autosufficienza, del grado di autonomia della persona anziana, dei bisogni assistenziali del valutato e del suo nucleo familiare – ove presente – ed elabora un progetto socio-sanitario personalizzato, che deve essere condiviso e sottoscritto dall'utente, che assicuri un uso ponderato delle risorse grazie ad una visione longitudinale nel tempo, orientata alla pianificazione complessiva degli interventi.

Nello specifico svolge le seguenti funzioni:

- Valutazione della persona anziana con bisogni assistenziali e socio-sanitari complessi, eventualmente anche attraverso visite domiciliari;
- Definizione del progetto personalizzato della persona anziana;
- Individuazione e ove possibile, attivazione degli interventi domiciliari finalizzati all'assistenza;
- verifica e aggiornamento periodico dell'andamento del progetto personalizzato;
- utilizzo di strumenti operativi e valutativi per la gestione dei casi, condivisi tra ASST e SERCOP
- equipe Referente per i servizi territoriali dell'Ambito e servizi sociosanitari della Casa di Comunità
- redazione di reportistica sulle attività
- compilazione delle informazioni del caso sulla piattaforma SGGT (sistema di gestione del territorio)

L' Equipe di Valutazione Multidisciplinare prevede la presenza di componenti permanenti, quali:

- 1 Assistente sociale dedicata per la valutazione dei bisogni sociali/assistenziali;
- 1 infermiere di comunità dedicato per la valutazione dei bisogni sanitari e socio-sanitari
- 1 figura di assistente sociale coordinatore e referente del servizio SAD territoriale comunale;
- 1 assistente sociale comunale
- 1 operatore del terzo settore, con la qualifica di educatore

L' Equipe di Valutazione Multidisciplinare potrà all'occorrenza prevedere ~~al~~ la presenza di professionisti aggiuntivi, quali componenti esterni, esperti in relazione allo specifico caso valutato, in particolare un medico della CdC

Art. 4 – Soggetto sottoscrittore Ser.co.p. relativi impegni

Ser.co.p. asc si impegna a mettere a disposizione risorse umane e materiali per la realizzazione degli obiettivi, nello specifico:

- individuazione di personale adeguato e specializzato: 1 assistente sociale dedicata per la valutazione dei casi con bisogni assistenziali complessi, con monte ore di 36 h/settimana
- risorse economiche per la presa in carico e attivazione degli interventi sociali e socio-assistenziali degli utenti – eventualmente anche attraverso la dotazione di dispositivi domotici e di telemedicina. Nello specifico:
 - attivazione del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale
 - dotazione di dispositivi domotici e di telemedicina al domicilio
- strumenti operativi e di lavoro (es. cartella sociale informatizzata, preferibilmente integrata con la piattaforma SGGT)
- individuazione di operatori per l'organizzazione dei momenti formativi individuati dalla Cabina di Regia

Art. 5 – Soggetto sottoscrittore ASST Rhodense e relativi impegni

ASST Rhodense si impegna a mettere a disposizione, presso le CdC, risorse umane e materiali per la realizzazione degli obiettivi, nello specifico:

- infermieri di comunità per la valutazione dei casi con bisogni sanitari e socio-sanitari complessi con monte ore di almeno 36 h/settimana;
- risorse per la presa in carico e attivazione degli interventi sanitari e socio-sanitari degli utenti:
 - attivazione del servizio di assistenza domiciliare integrata

- percorsi dedicati per consulti sanitari specialistici, tra le specialità disponibili presso la Casa di Comunità, quando richiesto dall'Equipe di Valutazione Multidisciplinare
- spazi di lavoro per il ricevimento degli utenti e le attività di Back-office dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare
- strumenti operativi e di lavoro (es. piattaforma SGDT)
- individuazioni di operatori per l'organizzazione dei momenti formativi indicati dalla Cabina di Regia

Art. 6 – Strutture per la realizzazione delle attività

Al momento della sottoscrizione del presente documento, gli Enti individuano quale sede dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, per l'Ambito territoriale del Rhodense, la Casa di Comunità (CdC) di Passirana ubicata in Via Luigi Settembrini, 1, 20017 Rho MI.

L'equipe avrà a disposizione n.1 locale per il ricevimento degli utenti e per gli incontri di equipe, anche con la presenza di ulteriori professionisti necessari alla valutazione dei casi (mmg, as dei comuni)

Art. 7 – Modalità di gestione, strumenti e flussi di lavoro

7.1. L'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, a composizione mista, risponde direttamente alla Cabina di Regia individuata nel presente accordo.

Con il presente accordo si individuano:

- il flusso di invio degli utenti all' dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, definita nell'Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente documento;
- la scheda di valutazione degli utenti che richiedono accesso ai servizi, a disposizione degli operatori nella fase di pre-assessment, definita nell'Allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente documento;

Si precisa sin da ora che il presente articolo potrebbe essere oggetto di future revisioni per quanto riguarda aggiornamenti connessi al dispositivo PNRR, con specifico riferimento ai sub investimenti richiamati in premessa.

Art. 8 – Durata

Il presente Accordo decorre a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino a dicembre 2026, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio.

Art. 9 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo di cooperazione.

Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il D.Lgs. n. 196/2003 - come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 - nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante). Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 10 Recesso e Risoluzione

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un

preavviso scritto di almeno trenta giorni.

Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione o sull'attività o il funzionamento dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra enti pubblici, nonché, dai principi generali del Codice Civile.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.